



BIOGRAFIA DI COSIMO VINCI

Cosimo Vinci può definirsi un artista poliedrico, la cui creatività è caratterizzata da un'indole curiosa e sperimentatrice che si distacca dagli ambiti tradizionali di ricerca, e si muove nella direzione di una interdisciplinarietà trasversale ai settori della moda e del gioiello, con una particolare propensione ad una progettualità di forte impatto comunicativo.

Lo studio e l'applicazione delle teorie stilistiche e semiotiche del gioiello contemporaneo, poste in atto dall'artista tarantino, producono una analisi sempre attenta all'evolversi dei fattori che ne influiscono e ne determinano l'evoluzione dei valori estetico-simbolici.

All'attività di Art-Director e designer l'artista tarantino associa quella di docente di Design orafa e Progettazione, naturale evoluzione di un repertorio di conoscenze che, a seguito della pratica quotidiana di designer vengono trasferite ai giovani come conseguenza di arricchimento di esperienze, la cui finalità, per l'artista, è avviare la formazione di una generazione di creativi colti e stimolati dalle molteplici forme della comunicazione del contemporaneo.

La radice della sua formazione nasce dallo studio delle Arti Plastiche presso l'Istituto D'Arte di Grottaglie (TA), per poi evolversi nel corso di laurea al DAMS di Bologna presso il quale consegue la specializzazione in Arte Contemporanea e Fenomenologia degli Stili, sino ad approdare alla scuola delle Arti Orafe di Firenze.

Così nel 1997, ad appena ventisei anni, fonda la Cosimo Vinci Design e con l'ausilio di professionisti provenienti da settori diversi del design, come ricercatori di tendenze moda, stilisti di accessori, industrial designers, collabora con marchi internazionali di moda e di alta gioielleria. (Versace, Versus, P. Balmain, Elle, Fornarina, C. Montana, La Perla ecc.).

La mostra " Tesori della Magna Grecia" giunge al culmine di una attività costellata di importanti riconoscimenti. La partecipazione al concorso "Vicenza città bellissima: souvenir e memorabilia", nel quale risulta finalista con il progetto "Do it yourself monument", o a collettive sul tema del gioiello di ricerca, come "Archeogioielli Contemporanei" dove presenta per la prima volta l'esperimento della corona-ghirlanda in dialogo con i reperti del Museo Civico Archeologico di Anzio, fa da corollario ad una attività frenetica, spesa nella volontà di esprimere sempre nuovi linguaggi in grado di ergersi dal magma fluido delle merci anonime del contemporaneo.

Il ricco curriculum di esperienze e la platea di clienti di prestigio, tra i quali si cita la celebrity Jennifer Lopez, dichiarano il profilo di un autore che si pone l'obiettivo di arricchire la creatività con un glamour di intensa e passionale femminilità, sperimentando la chiave complessa del coinvolgimento dei sensi, vero motore del desiderio di possedere un oggetto che sappia far percepire emozioni.